

# Lo sviluppo locale nel nuovo quadro europeo 2028-2034

6 marzo 2026

*Andrea Incarnati*

# Introduzione

# Parte I: il bilancio 2028-2034

# Il bilancio dell'UE per un'Europa più forte 2028-2034

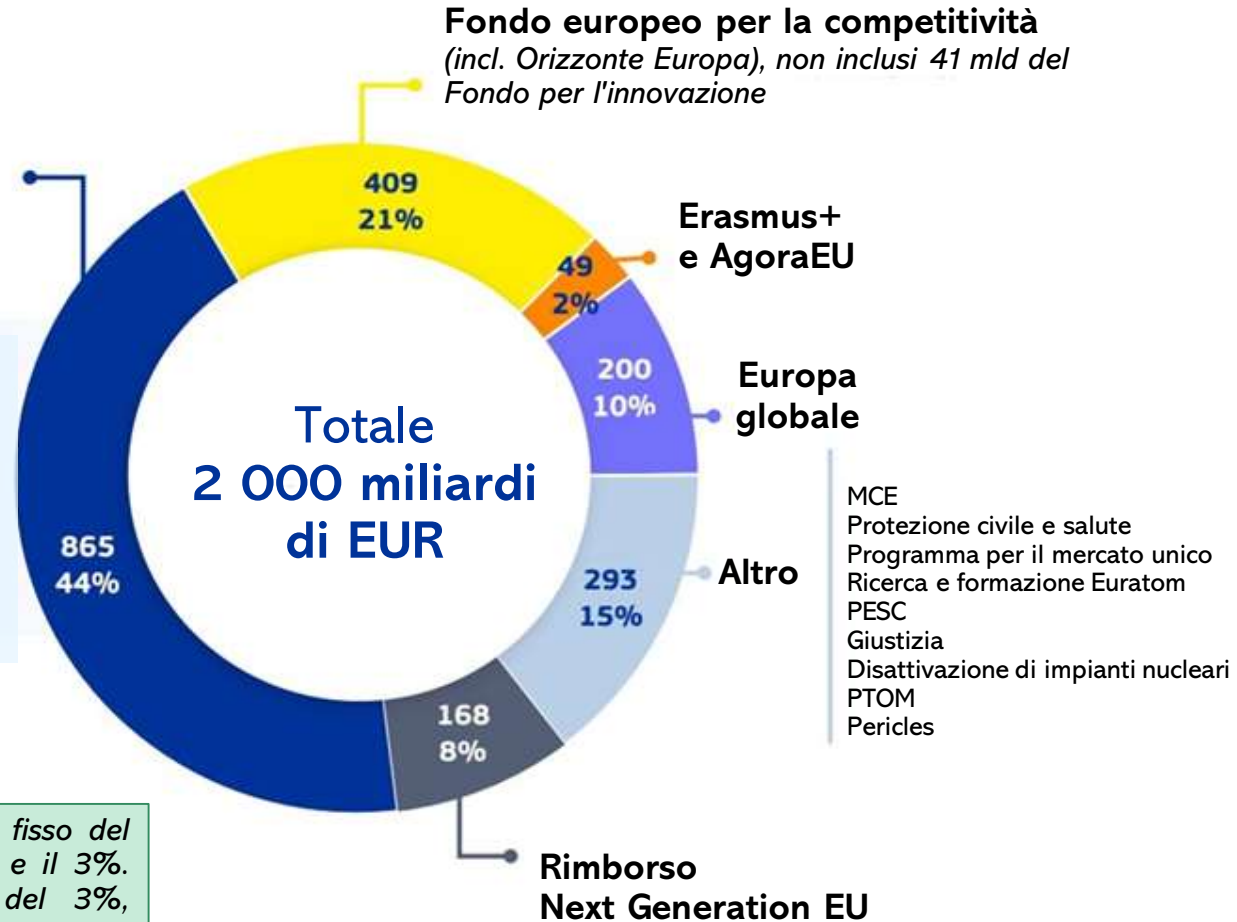
- **Maggiore flessibilità di bilancio**, in modo che l'Europa abbia la **capacità di agire e reagire rapidamente**
- Programmi finanziari dell'UE più **semplificati, razionalizzati e armonizzati** per reperire le opportunità di **finanziamento e accedervi facilmente**
- Un bilancio adeguato alle esigenze locali, con **piani di partenariato nazionali e regionali** per investimenti e riforme **per un impatto mirato dove conta di più**
- Un forte **impulso alla competitività**, affinché l'Europa metta in sicurezza le sue catene di approvvigionamento, rafforzi l'innovazione e assuma il ruolo di leader nella corsa mondiale alle tecnologie pulite e intelligenti
- Un **pacchetto equilibrato di nuove risorse proprie** che garantisca entrate adeguate alle priorità, riducendo al minimo la pressione sulle finanze pubbliche nazionali



# Composizione del bilancio

- Da 52 a 16 programmi
- Più semplice per i beneficiari
- Orientato ai risultati
- Più agile

Piani di partenariato nazionali e regionali



Il massimale continua a basarsi su un deflatore fisso del 2% quando l'inflazione nell'UE si situa tra l'1% e il 3%. Quando l'inflazione è meno dell'1% o più del 3%, l'adeguamento è basato sull'inflazione effettiva.

Tutti gli importi in EUR, a **prezzi correnti**, corretti per deflatore del 2%



Fondo NRP\* – 865 miliardi di EUR in sovvenzioni

Strumento dell'UE – 71,9 miliardi di EUR

Interreg – 10,2 miliardi di EUR

Piani NRP\* – 783 miliardi di EUR

Sostegno reddito PAC  
293,7 miliardi di EUR

Pesca  
2 miliardi di EUR

di cui 218 miliardi di EUR  
per le regioni meno sviluppate\*\*

Non riservati  
nei piani NRP\*  
453 miliardi di EUR

Fondi Affari interni  
34,2 miliardi di EUR

+

Prestiti Catalyst Europe  
150 miliardi di EUR (non riservati)

Rete di sicurezza dell'unità – 6,3 miliardi di EUR

Solidarietà dell'UE (es. calamità naturali) – 20,1 miliardi di EUR  
azioni Affari interni – 25,2 miliardi di EUR,  
Altre azioni dell'UE – 11,5 miliardi di EUR, riserva di bilancio – 8,7 miliardi di EUR

### Importo minimo PAC per interventi di sostegno al reddito

- Sostegno decrescente al reddito per superficie agricoltori e silvicoltori
- Sostegno accoppiato al reddito
- Pagamento specifico per il cotone
- Pagamento per vincoli naturali e altri vincoli territoriali specifici
- Sostegno per svantaggi derivanti da determinati requisiti obbligatori
- Azioni agroambientali e per il clima
- Pagamenti per i piccoli agricoltori
- Sostegno agli strumenti di gestione del rischio
- Sostegno per gli investimenti a favore di
- Sostegno per l'insediamento di giovani agricoltori, i nuovi agricoltori, l'avvio di imprese rurali, anche nuove, e lo sviluppo delle piccole aziende agricole
- Sostegno ai servizi di sostituzione nell'azienda agricola;
- Interventi in settori specifici

### Da integrare per:

interventi di sostegno al reddito

+

- LEADER
- Sostegno condivisione di conoscenze e innovazione in agricoltura e silvicoltura e nelle zone rurali
- Iniziative di cooperazione a livello territoriale e locale
- Interventi nelle regioni ultraperiferiche
- Interventi nelle isole minori dell'Egeo
- Programma dell'UE destinato alle scuole
- Pagamenti in caso di crisi

\* Partenariato nazionale e regionale

\*\* Gli interventi PAC e PCP al di sopra degli importi riservati possono essere conteggiati per l'assegnazione delle risorse alle regioni meno sviluppate, purché siano a beneficio di tali regioni.

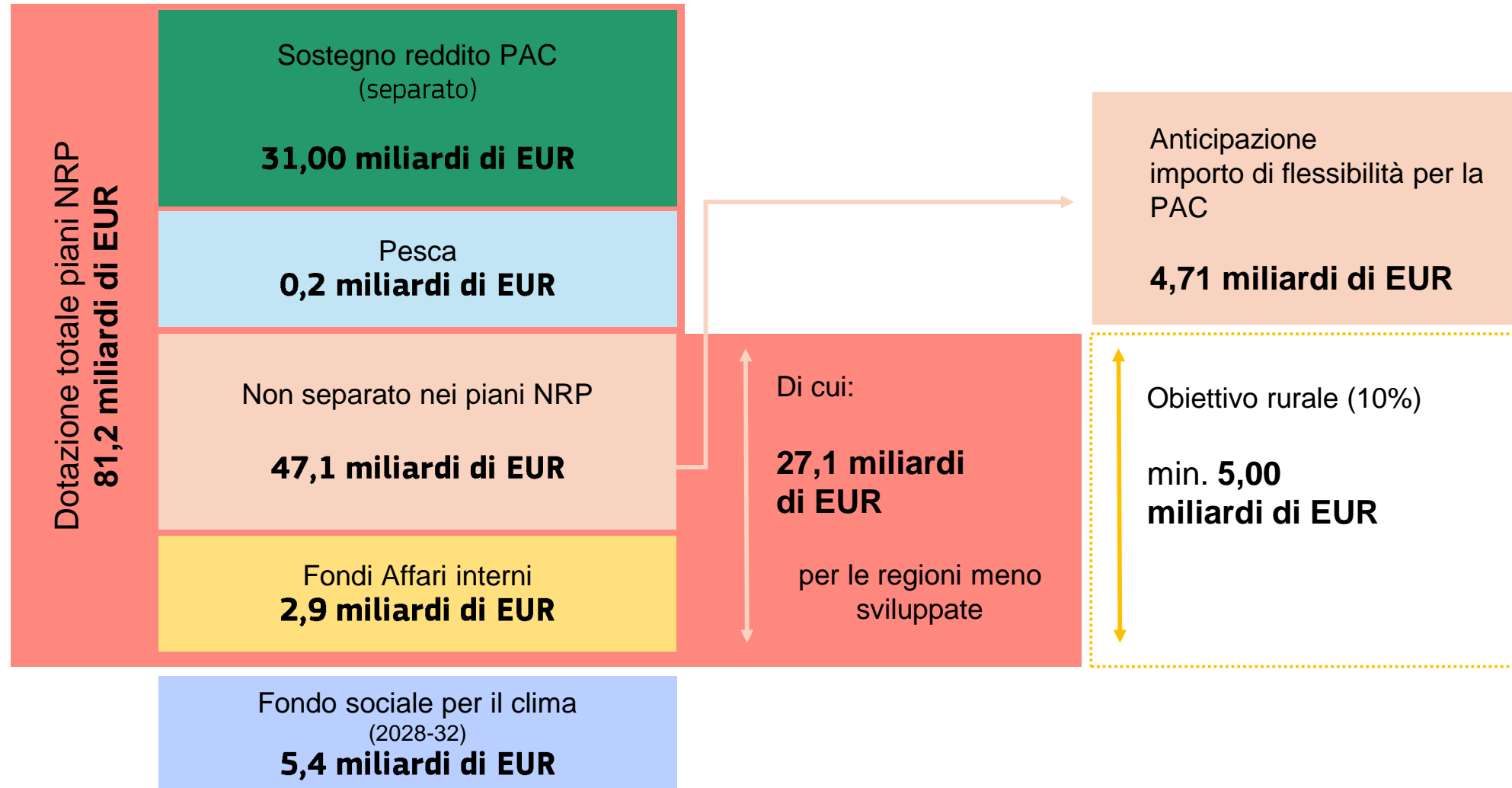


A prezzi correnti

# Ulteriori risorse per agricoltori e comunità rurali

<b>Rural target EUR 48.7 miliardi</b>	<b>Allocazione anticipata del flexibility amount EUR 45 miliardi</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Almeno il 10% da destinare alle aree rurali</li><li>▶ Gli SM possono destinare questa quota a misure per l'agricoltura</li><li>▶ Potenziale aumento di EUR 15 miliardi tramite i prestiti "Catalyst Europe"</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Parte del flexibility amount (fino a 2/3 dell'importo disponibile per la revisione intermedia) disponibile fino al 2028 per agricoltori e comunità rurali</li><li>▶ Il resto del flexibility amount resterà utilizzabile come previsto</li></ul>

# Dotazione NRP per l'Italia (2028-2034)



# Piani di Partenariato Nazionali e Regionali

## Un piano unico

- ▶ Framework più semplice: **implementazione semplificata, un insieme di regole, unica programmazione**
- ▶ Quadro coerente e coordinato
- ▶ Riforme, **investimenti** e altri interventi
- ▶ **Sinergie** abilitanti
- ▶ Maggiore flessibilità e adattabilità

## Partnership completa

- ▶ **Autorità regionali, locali, urbane e rurali** (e altre autorità pubbliche/associazioni che le rappresentano)
- ▶ **Partners economici e sociali**, compresi agricoltori, pescatori e le loro organizzazioni
- ▶ Società civile, come partner ambientali, organizzazioni non governative, **organizzazioni giovanili**, e organismi responsabili della promozione dell'inclusione sociale, ecc.
- ▶ Università e altri enti di ricerca, ove opportuno

## Su misura di SM e Regioni

- ▶ **Capitoli nazionali, settoriali, regionali e territoriali** (in base all'assetto amministrativo di ogni SM, come nell'attuale politica di coesione/PAC)
- ▶ Adattato alle esigenze nazionali e regionali di ogni Stato Membro

## Orientamento a livello UE

- ▶ Affrontare le sfide individuate nel **Semestre Europeo**, nelle **raccomandazioni nazionali della PAC**, nelle raccomandazioni del Decennio digitale, nei Piani nazionali per l'energia e il clima...

# Garantire l'uniformità della politica

UE

- **Obiettivi specifici UE**
- **Indicatori di performance e monitoraggio del budget (43% del budget del Piano per ambiente e clima)**
- **Definizioni comuni**
- **Importo minimo per gli interventi della PAC**

- **Interventi comuni agli SM**  
(alcuni esempi)
  - ▶ **DABIS:** pagamento medio min e max per ettaro;
  - ▶ **Sostegno accoppiato:** max budget; densità max di bestiame
  - ▶ **Pratiche di tutela:** obiettivi comuni da perseguire
  - ▶ **Piccoli agricoltori:** max 3.000 EUR per azienda agricola
  - ▶ Molti interventi **obbligatori**

- **Raccomandazioni nazionali, approvazione del Piano**

Stati Membri  
Regioni

- **Preparazione del Piano**
- **Interventi su misura delle loro esigenze**
- **Implementazione, progressi verso il raggiungimento di milestones e targets**

# Parte II: Leader nella proposta PAC

# Basi normative: proposte di Regolamento



## Regolamento NPR (Fondo Unico per i piani di partenariato nazionali e regionali)

Art. 75 – Sviluppo territoriale e urbano integrato

Art. 76 - Sviluppo locale di tipo partecipativo

Art. 77 - Sostegno nell'ambito di LEADER



## Regolamento PAC

Art .5 – Tipo di sostegno (I)

Art. 18 – Leader



## Regolamento di performance

# Regolamento PAC: Art. 18

- ✓ Il supporto LEADER per preparare e attuare strategie di sviluppo locale è **obbligatorio** per tutti gli Stati membri (art. 18)
- ✓ LEADER deve coprire **almeno le aree rurali con svantaggi specifici**. Gli Stati membri sono liberi di definire queste aree e gli svantaggi nei loro **NRP** (ad esempio: isolamento, spopolamento, servizi limitati, ecc.).
- ✓ Gli Stati membri decidono **sull'allocazione delle risorse per LEADER** per rispettare i requisiti **dell'articolo 18(1)** (non è fissata alcuna allocazione minima a livello UE per LEADER).



# Funzioni dei GAL e focus LEADER

- ✓ Gli **Stati membri** dovrebbero fornire, attraverso LEADER, supporto a **start-up, valorizzazione dei prodotti agricoli primari, diversificazione delle attività agricole, vendita dei prodotti agricoli e innovazione** (Art. 18(3) del Regolamento PAC).
- ✓ I **GAL** selezionano quali progetti sostenere, poiché questa è una delle loro **attività esclusive** (Art. 76(3), punto (d) del Regolamento NRP).
- ✓ LEADER si concentra sulla **transizione sociale, ambientale, digitale ed economica** delle aree rurali, sul **capitale sociale** e sul **miglioramento del benessere dei cittadini rurali**. In questo modo, LEADER fornisce anche un **valore aggiunto a agricoltori e titolari di foreste**.
- ✓ Le **strategie di sviluppo territoriale integrato** possono avere **obiettivi più ampi** (pur contribuendo agli obiettivi specifici degli Articoli 2 e 3 del Regolamento NRP) (Art. 75(2)). Queste strategie non fanno parte del PPNR – vengono selezionate tramite un bando LEADER/CLLD.



# Opzioni di Costo Semplificate

Art. 77 della proposta di Regolamento NRP – LEADER:

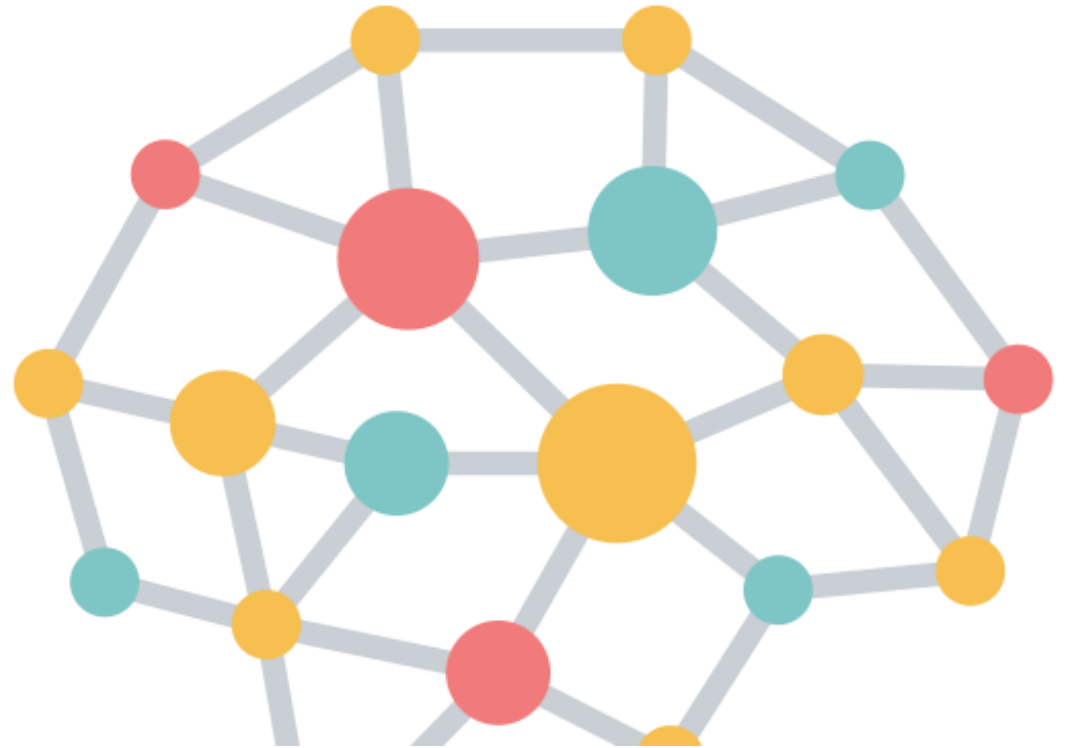
Le OSC sono **obbligatorie** per i costi di funzionamento dei GAL

- (a) Gli importi forfettari (lump sums) sono **obbligatorie** per progetti con costi totali non superiori a 20.000 EUR e possono essere differenziati in base a criteri oggettivi e non discriminatori.
- (b) Gli importi forfettari sono **opzionali** per le start-up di imprese non agricole, fino a un massimo di 100.000 EUR, e possono essere differenziati in base a criteri oggettivi e non discriminatori.
- (c) Le OSC sono **incoraggiate** per altri progetti realizzati nell'ambito di LEADER.



# Networking: reti nazionali ed europee della PAC

**Rete europea e nazionale della PAC**  
per supportare il networking GAL  
LEADER a livello nazionale ed europeo  
(Art. 57(4) del Regolamento NRP).



# Monitoraggio e dati

CLLD/LEADER e altri strumenti territoriali integrati (campo 335 – Regolamento sul monitoraggio del budget)



## Output:

- Numero di progetti preparatori
- Numero di progetti realizzati
- Numero di strategie attuate
- Numero di accordi di finanziamento
- Numero di progetti di cooperazione
- Numero di GAL supportati



## Risultati:

- Popolazione coperta
- Quota di popolazione rurale coperta da LEADER
- Numero di posti di lavoro mantenuti o creati
- Numero di imprese create
- Numero di visitatori attratti

# Aliquote minime di contributo nazionale

- **N.B. L'aliquota minima di contributo nazionale** è la percentuale minima del sostegno che deve provenire da fondi nazionali




Riferimenti normativi: Art. 20 del Regolamento NRP proposto

L'aliquota minima di contributo nazionale dipende dalla natura della regione:

- **Regioni meno sviluppate:** almeno 15%
- **Regioni in transizione:** almeno 40%
- **Regioni più sviluppate:** almeno 60%



# Rafforzare le sinergie: alcuni esempi

<b>INVESTIMENTI NEI SISTEMI IRRIGUI</b> 	<b>PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE</b> 	<b>QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI</b> 
<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>OGGI</b> Diverse linee di finanziamento dell'UE sostengono gli investimenti nelle infrastrutture idriche in agricoltura: infrastrutture secondarie, reti primarie per usi misti, ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>OGGI</b> A livello nazionale, ad esempio: il PNRR investe nella produzione di energia elettrica solare in azienda; progetti del Fondo Innovazione per impianti innovativi di biometano che utilizzano rifiuti agroalimentari locali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>OGGI</b> Attualmente diversi fondi e programmi dell'UE supportano la fornitura di servizi, l'istruzione e la formazione nelle aree rurali e remote.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>DOMANI</b> Una pianificazione meglio integrata del supporto dell'UE per incrementare l'efficienza, ottimizzare l'uso dei fondi dell'UE e aumentare le sinergie tra i finanziamenti dell'UE e quelli nazionali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>DOMANI</b> Programmazione ottimizzata dei fondi e riforme per migliorare i collegamenti alle reti energetiche, fornire ai contadini un reddito aggiuntivo, sostenere l'energia rinnovabile locale e avanzare gli obiettivi dell'UE in materia di energia rinnovabile.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>DOMANI</b> Una programmazione dei fondi semplificata faciliterà lo sviluppo delle competenze e delle infrastrutture sociali nelle aree rurali, consentendo sinergie tra i finanziamenti dell'UE e quelli nazionali per potenziare la vitalità rurale.</li></ul>

# Esempio di complementarità riguardante l'implementazione di LEADER e CLLD nello stesso territorio

- Sulla base delle proposte, gli Stati membri promuoveranno progetti integrati come LEADER e strategie guidate localmente che contribuiscono a diversi obiettivi. Obiettivo: contribuire alle sinergie tra diversi obiettivi specifici e generali.
- LEADER GAL (Gruppo di Azione Locale): l'attore chiave per stabilire una strategia di sviluppo locale integrata di un territorio rurale, costruita su progetti multisettoriali in diverse aree di policy.

## ESEMPI

- Start-up di imprese rurali (piccole unità di trasformazione di prodotti locali, piccoli progetti turistici, filiere di valore locali) e cooperazione tra attori rurali – sotto l'obiettivo generale dell'Articolo 2(1)(c) della PAC.
- Servizi sociali per anziani, giovani, gruppi vulnerabili – sotto l'obiettivo generale dell'Articolo 2(1)(b) – politica sociale.
- Investimenti in servizi di base e piccole infrastrutture nelle aree rurali – sotto l'obiettivo generale dell'Articolo 2(1)(a) – coesione.
  
- Tali strategie integrate possono essere implementate in diversi capitoli del Piano o in un capitolo regionale unico (a seconda della configurazione istituzionale di ciascun Stato membro)
- Il coordinamento sarà di importanza chiave per aumentare le sinergie.
- I GAL LEADER possono beneficiare del supporto ai sensi dell'Articolo 76 per le attività non coperte dall'Articolo 18 del Regolamento PAC, secondo le condizioni stabilite nell'Articolo 76.



# LEADER: oggi e domani

	Piano Strategico della PAC 2023-2027	Proposta 2028-34
LEADER è obbligatorio per tutti gli Stati Membri	Sì	Sì
L'allocazione finanziaria minima è definita a livello UE	Sì	NO, è data flessibilità allo Stato Membro
LEADER/CLLD metodo-ruolo dei GAL	Sì	Sì
Opzioni di Costo Semplificate	Opzionali, incoraggiate	Obbligatorie per certi tipi di costo, altre opzionali o incoraggiate
CLLD/LEADER per includere altre aree politiche oltre la PAC	Sì, ma diverse regole per FSE+ e FESR, (maggiori oneri amministrativi)	Sì, un sistema unico per facilitare l'integrazione e le sinergie
Networking dei GAL a livello nazionale ed europeo	Sì	Sì
Dettagli operativi: tempistica e organizzazione delle strategie di sviluppo locale, opzione del fondo principale, quota dei costi operativi, delega di funzioni aggiuntive ai GAL	Sì, definiti a livello europeo	NO, è data flessibilità allo Stato Membro
Obbligo di coprire almeno le aree rurali svantaggiate	NO	Sì

# Grazie!

